



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

—
anno scolastico 2020 2021



L'I.T.E.T. G. Floriani promuove da molti anni le attività di alternanza scuola lavoro (ASL) anticipando, di fatto, la legge che ha reso obbligatoria l'introduzione di questa metodologia didattica, consapevole del sicuro valore formativo ed orientativo di tale attività.

Le Delibere n. 211 del 26 febbraio 2016, n. 61 del 27 gennaio 2017 e n. 1616 del 18 ottobre 2019 prevedono l'assolvimento, negli istituti tecnici, di 400 ore di alternanza nell'arco del triennio.

Grazie alle numerose aziende del territorio che condividono con la scuola il valore formativo dell'esperienza, è stato possibile, negli anni, organizzare attività di tirocinio in azienda ed attività di ASL in classe, per integrare nel curriculum scolastico momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo, intrecciando le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

L'attività di ASL si svolge per circa 200 ore tramite **stage in azienda**: si organizzano tirocini di tre settimane al termine della classe terza e tirocini di due settimane all'inizio del quinto anno. L'Istituto, negli scorsi anni, ha anche

promosso attività di alternanza all'estero grazie all'adesione a progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Nell'**attività scolastica curricolare**, inoltre, si coinvolgono le classi, durante il terzo, quarto e quinto anno, in attività (per le ulteriori 200 ore) dedicate a casi di studio, progetti, adesione a concorsi, commesse esterne, impresa o cooperativa formativa simulata, visite aziendali, formazione tramite esperti esterni, incontri con imprenditori, professionisti e manager.

Si consideri che la normativa prevede che anche il lavoro retribuito, l'attività sportiva e le attività di volontariato concorrano alla determinazione del monte ore. Possono essere riconosciute, infatti, all'interno dei percorsi di alternanza scuola lavoro, quindi, anche le ore di **lavoro retribuito** secondo quanto previsto dalla delibera provinciale n. 61 del 27 gennaio 2017. Per il riconoscimento deve essere sottoscritto tra scuola e azienda un progetto formativo, prima dell'inizio dell'attività, ma non la convenzione. Gli oneri assicurativi sono a carico dell'azienda.

L'**attività sportiva agonistica** può essere riconosciuta quale attività di alternanza scuola-lavoro esclusivamente agli studenti inseriti nel progetto "tutor sportivo" che ne facciano richiesta o comunque alle tipologie di studenti atleti previste dalla normativa.

L'attività di **volontariato** non può superare il 20% del monte ore di alternanza scuola-lavoro. Per attività di volontariato si intende un'attività che lo studente svolge a prescindere dagli obblighi di alternanza scuola-lavoro: per questo motivo, alla stregua di quanto avviene per il lavoro retribuito, non si deve stipulare una convenzione, ma è sufficiente fare un progetto formativo (gli oneri assicurativi sono a carico del soggetto ospitante). Rientrano in questa categoria, ad esempio, l'attività presso i pompieri, attività di volontariato presso associazioni o cooperative in cui si sono svolti già tirocini curricolari, attività di volontariato portate avanti da tempo dallo studente.

L'Alternanza Scuola Lavoro prevede l'intensa collaborazione tra scuola ed azienda, la sottoscrizione di una convenzione, di un progetto formativo individualizzato, l'assolvimento della formazione sulla sicurezza sul lavoro. Per l'attività di stage la Provincia garantisce la copertura assicurativa. Ogni studente è affiancato da un tutor scolastico e da un tutor aziendale, che assicurano il costante monitoraggio dell'attività, il sostegno agli studenti/studentesse e la valutazione finale dell'esperienza formativa.

È indispensabile, naturalmente, considerare la recente delibera della Provincia Autonoma di Trento n 631 del 15 maggio 2020, che prevede la deroga, per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 delle disposizioni attuative delle attività di alternanza scuola lavoro a seguito della sospensione delle attività didattiche disposta a causa dell'emergenza sanitaria per la diffusione del virus COVID-19. Si riporta il testo della delibera:

d e l i b e r a

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/2022, il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, possa essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n. 1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali.
2. di stabilire che, per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, per i percorsi di educazione degli adulti vengono confermati tempi e modalità previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1423 del 10 agosto 2018 riducendo il monte ore complessivo previsto dalla normativa nazionale per gli indirizzi tecnici, professionali e liceali di una percentuale del 30 %, in linea con la riduzione operata sull'intero monte ore curriculare del medesimo percorso di studi di educazione degli adulti;

*Il limite minimo previsto dalle disposizioni nazionali prevede, quindi, che per essere ammessi all'esame di stato 2020/21 e 2021/22, gli studenti possano avere un numero di ore inferiore a 400 negli istituti tecnici. **Il limite minimo è di 150 ore.***

Quindi per le classi terze restano valide le 400 ore.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al team di Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto.